

ALLEGATO A

SERVIZI FONDAMENTALI, COMPLEMENTARI ED AGGIUNTIVI CONTEMPLATI NEL PRESENTE REGOLAMENTO

INDICE DEI SERVIZI

- A01 – RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE**
 - A02 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA (UMIDO)**
 - A03 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI CARTACEE**
 - A04 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA**
 - A05 – RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE VETRO, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA**
 - A06 – RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI INGOMBRANTI, FERROSI, ETICHETTATI T E F**
 - A07 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)**
 - A08 – RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDICINALI SCADUTI E PILE ESAUSTE**
 - A09 – SERVIZIO DI STAMPA E DISTRIBUZIONE DEL CALENDARIO DELLA RACCOLTA**
 - A10 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DI STRADE E PIAZZE, POZZETTI, ECC.**
 - A11 – SERVIZIO DI SVUOTAMENTO DEI CESTINI STRADALI**
 - A12 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE**
 - A13 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE**
 - A14 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO IL CANTIERE COMUNALE**
 - A15 – SERVIZIO DI RACCOLTA PER UTENZE PARTICOLARI (OSPEDALI, ALBERGHI, RISTORANTI)**
 - A16 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI IN OCCASIONE DI FESTE, SAGRE E MANIFESTAZIONI**
 - A17 – SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ECOCENTRO**
 - A18 – SERVIZIO CALL-CENTER**
 - A19 – FORNITURA DEI SACCHETTI PER LA RACCOLTA SECCO-UMIDO**
 - A20 – FORNITURA DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
 - A21 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A DISCARICA AUTORIZZATA**
-

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

A01 – RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

Quanto segue è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato nell'art. 14 del presente Regolamento.

Il “secco non riciclabile” è la frazione residuale della raccolta differenziata. Deve essere per quanto possibile ridotta con l'obiettivo di ridurre i costi di conferimento.

Tabella esemplificativa rifiuti da raccogliere nel “secco non riciclabile”
Pannolini ed assorbenti, residui di spazzamento aree private e pubbliche, indumenti (comprese borse e calzature), stracci, tende in stoffa, piatti, bicchieri e posate di plastica, vasi, piatti e stoviglie in terracotta e ceramica, tubi di gomma, lame e rasoi monouso, giocattoli composti da più materiali, fotografie, scarti di fili elettrici, capelli tinti, avanzi di ceretta, floppy-disk, CD-DVD, cassette audio e video, dischi in vinile, rullini e lastre fotografiche, nastro adesivo, pirofile da forno, vetri infrangibili, spazzolini da denti, involucri in carta plastificata, carta oleata per alimenti o unta, cera, cerallacca, sapone, penne, pennelli, pennarelli, matite, cotone idrofilo usato, bastoncini “cotton-fioc”, montature di occhiali, sigarette, legno verniciato, gomma, gommapiuma, gomma da masticare, elastici.

Per la raccolta del secco è prevista la distribuzione di apposite buste in materiale plastico. I contenitori costituiscono elemento opzionale per i Comuni che ne faranno richiesta. In ogni caso non è prevista la distribuzione di contenitori di grandi dimensioni o cassonetti per le utenze commerciali pertanto i grandi produttori che ne avessero l'esigenza potranno dotarsi di appositi contenitori le cui dimensioni e caratteristiche dovranno essere concordati con la Ditta Appaltatrice (vedi art. 11 comma 10 del presente Regolamento).

La frazione secca sarà ritirata porta a porta e smaltita a carico del Gestore. L'utente dovrà porre il rifiuto in posizione visibile all'esterno della propria abitazione o attività, all'interno dei sacchetti appositi, non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta. Nel caso siano distribuiti i contenitori, i sacchetti dovranno essere posti al loro interno.

La frequenza della raccolta è, di norma, bisettimanale sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, eccetto per i Comuni dell'Unione che richiedano frequenze diversificate. Per utenze particolari (ospedali, alberghi, ecc.) si potranno prevedere frequenze personalizzate.

A02 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA (UMIDO)

Quanto segue è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato negli artt. 12-13 del presente Regolamento.

La frazione umida è costituita per la maggior parte da scarti alimentari. Occorre fare attenzione a non inserire nel sacchetto sostanze inquinanti o non deteriorabili quali residui di olii da frittura, lettiere di animali non biodegradabili, gusci di bivalvi e gasteropodi (cozze, arselles, lumache ecc.).

Restano esclusi dalla raccolta differenziata della frazione organica i rifiuti di origine animale sottoposti alle norme del Regolamento 1774/2002/CE del 3 ottobre 2002 (vedi art. 41 del presente Regolamento).

Tabella esemplificativa rifiuti da raccogliere nell' “umido”
scarti di frutta e verdura, scarti ed avanzi di cucina di origine vegetale o animale, bustine del tè, fondi di caffè, gusci di uova, fiori e piante domestiche (senza terra), ceneri spente di caminetti, foglie, sfalci di verde privato e pubblico, ramaglie, fazzoletti e salviette di carta usati (per scopi alimentari), escrementi di piccoli animali su lettiera ecologiche.

In particolare sono destinatari del Servizio, oltre alle utenze domestiche, le seguenti grandi utenze:

- esercizi commerciali alimentari, quali mercati orto frutticoli, negozi, minimercati, supermercati, ipermercati;
- ospedali, ambulatori, alberghi, case di riposo;
- esercizi pubblici di ristorazione, quali bar, ristoranti, self-service, pizzerie, trattorie, fast food, circoli, ecc.;

- altri luoghi di ristorazione collettiva, quali mense, comunità, ecc.;
- stabilimenti di produzione dei pasti della ristorazione collettiva (aziende di catering).

Per la raccolta della frazione umida è prevista la distribuzione di apposite buste in materiale biodegradabile (mater-bi) obbligatoriamente posti all'interno di contenitori dotati di sistema di chiusura (bio-contenitori con coperchio incernierato anti-randagismo), che dovranno essere distribuiti nei comuni dell'Unione che attualmente non ne fossero dotati.

Non è prevista la distribuzione di contenitori di grandi dimensioni o cassonetti per le utenze commerciali pertanto i grandi produttori che ne avessero l'esigenza potranno dotarsi di appositi contenitori le cui dimensioni e caratteristiche dovranno essere concordati con la Ditta Appaltatrice (vedi art. 11 comma 10 del presente Regolamento). Per il conferimento dell'umido in contenitori di capienza superiore a 40 lt. Si può prescindere dall'utilizzo dei sacchetti, pertanto il rifiuto potrà essere depositato sciolto direttamente all'interno del contenitore o cassonetto; in questi casi l'utente dovrà provvedere a lavare ed igienizzare frequentemente il contenitore.

Se si devono conferire grandi quantità di sfalci di verde o ramaglie sarà necessario legarli in fascine o conferirli direttamente ai centri multi-raccolta (Ecocentri) se presenti nel Comune.

La frazione umida, se non utilizzata nel compostaggio domestico, sarà ritirata porta a porta e smaltita a carico del Gestore. L'utente dovrà porre il rifiuto in posizione visibile all'esterno della propria abitazione o attività, all'interno degli appositi sacchetti in mater-bi posti dentro i contenitori per l'umido dotati di meccanismo di chiusura (le grandi utenze si doteranno eventualmente di contenitori diversi), non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta.

È vietato utilizzare modalità di conferimento diverse da quelle stabilite e conferire la frazione organica chiusa in sacchetti non idonei negli appositi contenitori.

La frequenza della raccolta è, di norma, trisettimanale sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali. Per utenze particolari (ospedali, alberghi, ecc.) si potranno prevedere frequenze personalizzate.

A03 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE FRAZIONI CARTACEE

Quanto segue è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato nell'art. 17 del presente Regolamento.

La raccolta della carta e degli imballaggi di carta e cartone deve essere necessariamente differenziata nello spazio e/o nel tempo per le utenze domestiche e non domestiche.

Di norma le utenze domestiche conferiscono imballaggi primari e secondari, mentre le utenze commerciali conferiscono imballaggi secondari e terziari. Il circuito delle utenze commerciali deve necessariamente essere distinto dal circuito delle utenze domestiche per quanto riguarda gli imballaggi, siano essi in plastica, carta o multimateriale, tenendo presente che le utenze commerciali possono conferire nel circuito pubblico esclusivamente imballaggi primari e secondari in quanto assimilati a rifiuti urbani ai sensi del presente Regolamento (vedi art. 8 e Allegato B).

Ciò detto gli imballaggi in carta e cartone che possono essere conferiti all'interno del servizio RSU (esclusi i terziari) hanno costi differenti per utenze domestiche e utenze non domestiche.

Data la ormai assodata esistenza di piattaforme per il recupero del TETRA-PAK, si prevede l'avviamento, nel corso del primo anno successivo all'entrata in vigore del presente Regolamento, della raccolta differenziata dei relativi imballaggi.

Tabella esemplificativa rifiuti "carta e cartone"
giornali e riviste, libri e quaderni, fotocopie e fogli vari, avendo la cura di togliere parti adesive, coperte plastiche e punti metallici, cartoni ben piegati e/o legati, imballaggi di cartone, scatole in carta per alimenti – Tetra-Pak (in avviamento). Il materiale deve essere schiacciato e non deve essere contaminato da consistenti residui alimentari o sostanze pericolose.

La carta, il cartone e i relativi imballaggi sono ritirati porta a porta e conferiti alle piattaforme di recupero a carico dell'appaltatore. L'utente dovrà porre il rifiuto in posizione visibile all'esterno della propria abitazione o attività (oppure in area privata comunque accessibile), opportunamente pressato e/o legato, oppure (per carta da utenze domestiche e uffici) all'interno del contenitore eventualmente fornito dal Comune, anche a mezzo di Appalto gestito dall'Unione, o approntato dall'utenza medesima (utenze commerciali), non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta. Le utenze domestiche possono conferire i rifiuti anche presso l'Ecocentro.

La frequenza della raccolta è quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze commerciali, eccetto per i Comuni o utenze particolari che ne richiedano frequenze diversificate.

A04 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA

Quanto segue è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato nell'art. 18 del presente Regolamento.

La raccolta della plastica e dei relativi imballaggi segue la stessa normativa vista per gli imballaggi in carta e cartone, dunque si differenzia tra utenze domestiche e non domestiche.

Tabella esemplificativa rifiuti in plastica
bottiglie/barattoli/vasetti e scatole in plastica, flaconi/dispensatori di sciroppi, creme, salse, yogurt, coperchi in plastica, confezioni rigide e flessibili per dolci e alimenti in genere, flaconi per detersivi e igiene personale, vasi per vivaisti

Gli utenti devono svuotare accuratamente i rifiuti costituiti da recipienti in plastica e, possibilmente, effettuare un rapido risciacquo, prima di conferirli nel circuito di raccolta differenziata. Gli imballaggi in plastica non devono essere contaminati da sostanze pericolose.

La plastica e i relativi imballaggi sono ritirati porta a porta e conferiti alle piattaforme di recupero a carico del Gestore. L'utente apporrà il rifiuto in posizione visibile esterna alla propria abitazione o attività (oppure in area privata comunque accessibile), all'interno del contenitore eventualmente fornito dal Comune o dall'Unione (utenze domestiche) o da egli stesso approntato (utenze non domestiche), non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta. Le utenze domestiche possono conferire i rifiuti anche presso l'Ecocentro.

La frequenza della raccolta è quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze commerciali, eccetto per i Comuni o utenze particolari che ne richiedano frequenze diversificate.

A05 – RACCOLTA DIFFERENZIATA MULTIMATERIALE VETRO, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA

Quanto segue è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato nell'art. 19 del presente Regolamento.

La raccolta del vetro è fondamentale per il buon andamento della differenziazione, dato che il peso della frazione è, di norma, elevato in ambito Comunale soprattutto per la presenza di esercizi pubblici tipo bar, ristoranti e alberghi che ne sono i produttori più consistenti.

Tabella esemplificativa rifiuti in vetro, alluminio e banda stagnata
bottiglie in vetro, barattoli e vasetti in vetro, rottami di vetro, cristallo, scatolette e barattoli in alluminio banda stagnata (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc.), lattine per bibite e conserve con simbolo "AL"; bombolette spray per deodoranti, lacche, panna, private dei nebulizzatori di plastica; vaschette e contenitori per la conservazione e il congelamento dei cibi; capsule e tappi per bottiglie di olio, vino, liquori, bibite coperchietti da yogurt e similari; blister liberati dai contenuti.

Gli utenti devono svuotare accuratamente i rifiuti costituiti dai recipienti in vetro o metallo e, possibilmente, effettuare un rapido risciacquo, prima di conferirli nel circuito di raccolta differenziata; gli elementi in vetro, alluminio, banda stagnata non devono contenere impurità, scarti alimentari o parti in plastica, che devono essere rimosse dall'Utente prima del posizionamento.

La raccolta multimateriale vetro/alluminio/banda stagnata avviene porta a porta, e conferimento alle piattaforme di recupero a carico del Gestore. L'utente apporrà il rifiuto in posizione visibile esterna alla propria abitazione o attività (oppure in area privata comunque accessibile), all'interno del contenitore eventualmente fornito dal Comune o dall'Unione (utenze domestiche) o da egli stesso approntato (utenze non domestiche), non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta. Le utenze domestiche possono conferire i rifiuti anche presso l'Ecocentro.

La frequenza della raccolta è quindicinale per le utenze domestiche, mentre è settimanale per le utenze commerciali. La raccolta per particolari utenze commerciali (alberghi, bar e ristoranti) diventa bisettimanale nei mesi da aprile a settembre, eccetto per i Comuni o utenze particolari che ne richiedano frequenze diversificate.

Per il vetro proveniente da attività artigianali (es. vetrai, corniciai) è previsto il conferimento, con flussi ben separati per materiale, presso l'Ecocentro.

A06 – RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI INGOMBRANTI, FERROSI, ETICHETTATI T E F

La raccolta di ingombranti, ferrosi, ed etichettati T/F, se condotta in modo efficiente, è fondamentale ai fini di scongiurare il frequente ricorso allo scarico abusivo di rifiuti lungo strade campestri e siti extraurbani in genere. Il servizio è rivolto esclusivamente alle utenze domestiche, in quanto le utenze commerciali devono, per Legge, conferire tali rifiuti servendosi di altri circuiti.

Tabella esemplificativa rifiuti ingombranti, ferrosi, contenitori etichettati T / F	
<u>Ingombranti e ferrosi</u> :	Mobili, sanitari (privi di parti metalliche), reti da letto, finestre senza vetro, porte, ringhiere, residui ferrosi in genere.
<u>contenitori T/F</u> :	contenitori con residui di vernici, pitture, colori, coloranti, inchiostri, solventi, oli minerali, ecc. riportanti i simboli T (teschio) e/o F (fiamma).

La raccolta di ingombranti, ferrosi, contenitori etichettati T / F (tossici e infiammabili) avviene porta a porta, e conferimento alle piattaforme di recupero a carico dell'appaltatore. L'utente dovrà prenotarsi, indicando la quantità e la tipologia del rifiuto da conferire, presso l'Ufficio Comunale incaricato, il quale a sua volta trasmetterà l'elenco degli utenti all'Appaltatore e contestualmente all'Ufficio Tecnico dell'Unione al fine dell'organizzazione della raccolta. L'Utente, una volta prenotatosi, dovrà, nel giorno prestabilito per la raccolta, porre il rifiuto in posizione visibile all'esterno della propria abitazione, non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta.

La frequenza della raccolta, rivolta esclusivamente alle utenze domestiche, è quindicinale. È comunque facoltà dell'Utente conferire il rifiuto, senza bisogno di prenotazione, presso l'Ecocentro Comunale, qualora presente.

A07 – RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)

La raccolta dei RAEE avviene ai sensi del D.Lgs. 151/2005, e, per i Distributori, ai sensi del D.M. n. 65 dell'8 marzo 2010, (cosiddetto Decreto Semplificazioni, o "uno contro uno").

Il sistema di raccolta dei RAEE deve ottemperare alle disposizioni di cui al Protocollo d'Intesa stipulato tra ANCI, CdC RAEE e Organizzazioni di Categoria della Distribuzione in data 24.06.2010, nonché dell'accordo di programma stipulato tra le medesime parti in data 07.07.2010. I gestori dei Centri di Raccolta devono organizzare di conseguenza lo stoccaggio dei RAEE secondo le suddette disposizioni, suddividendo i rifiuti in 5 diversi raggruppamenti (ex D.M. n. 185/2007):

R1 – freddo, clima e scaldacqua

R2 – altri grandi bianchi

R3 – TV e monitor

R4 – IT e Consumer Electronics, apparecchi d'illuminazione (privati delle sorgenti luminose),

PED, CE, ITC, giocattoli ed altro
R5 – sorgenti luminose

Secondo le normative in vigore le utenze private e i Distributori (vendita al dettaglio) devono conferire i RAEE presso i Centri di Raccolta Comunali più prossimi; i Commercianti hanno l'obbligo di assicurare, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, il ritiro gratuito, "uno contro uno" della apparecchiatura usata; hanno inoltre l'obbligo di iscriversi al portale del Centro di Coordinamento RAEE.

Tabella esemplificativa (non esaustiva) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)	
R1:	grandi apparecchi per la refrigerazione, frigoriferi, congelatori, pompe di calore, apparecchi per il condizionamento, scaldabagni elettrici.
R2:	lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, cucine (apparecchi per la cottura), forni a microonde, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, apparecchi elettrici per il riscaldamento, radiatori elettrici.
R3:	Apparecchi televisivi, monitor.
R4:	stereo, registratori, videoregistratori, telefoni, fax, apparecchi radio, videocamere, computer (esclusi monitor), computer portatili, stampanti, tastiere, mouse, copiatrici, rivelatori di fumo, dispositivi medico-diagnostici e per il monitoraggio e controllo medico, termostati, aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, frullatori, friggitori, rasoi elettrici, tagliaerba, sveglie, orologi da polso o da tasca, calcolatrici tascabili e da tavolo, ventilatori elettrici, apparecchi per l'illuminazione (esclusi i corpi illuminanti), giochi elettrici per bambini, consolle videogiochi, piccoli elettrodomestici in genere, ecc.
R5:	Apparecchiature di illuminazione, tubi fluorescenti, sorgenti luminose ai vapori di sodio ad alta e bassa pressione e ad alogenuri metallici, lampade ad incandescenza e a risparmio energetico, ecc.

La raccolta dei R.A.E.E. avviene porta a porta, con trasporto al Centro di Raccolta Comunale a carico del Gestore. L'utente dovrà prenotarsi, indicando la quantità e la tipologia del rifiuto da conferire, presso l'Ufficio Comunale incaricato, il quale a sua volta trasmetterà l'elenco degli utenti all'Appaltatore e contestualmente all'Ufficio Tecnico dell'Unione al fine dell'organizzazione della raccolta. L'Utente dovrà, una volta prenotatosi, porre il rifiuto in posizione visibile all'esterno della propria abitazione, non prima delle ore 22,00 del giorno precedente e non dopo le ore 3,00 del giorno di raccolta.

La frequenza della raccolta, rivolta esclusivamente alle utenze domestiche, è quindicinale. Le utenze commerciali potranno usufruire del servizio solo nel caso ciò sia espressamente previsto nel Capitolato accettato dal Gestore in sede di gara d'appalto. In caso contrario le utenze commerciali dovranno trasportare autonomamente i rifiuti presso il Centro di Raccolta RAEE negli orari di apertura.

È facoltà dell'Utente domestico conferire il rifiuto, senza bisogno di prenotazione, presso il Centro di Raccolta RAEE Comunale.

Tutte le altre operazioni relative ai RAEE non previste nel presente Regolamento sono disciplinate ai sensi del D.Lgs. 151/2005.

A08 – RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDICINALI SCADUTI E PILE ESAUSTE

Per la raccolta di medicinali e pile sono predisposti presso farmacie e tabaccherie gli appositi contenitori. In alternativa si potrà studiare, al fine di spingere ancora di più la differenziazione, di prevederne il ritiro porta a porta, ad esempio, lo stesso giorno di raccolta degli ingombranti. Seguono un circuito diverso gli accumulatori degli automezzi, che devono essere obbligatoriamente conferiti presso l'Ecocentro o apposito contenitore presso i cantieri Comunali.

Tabella esemplificativa rifiuti – medicinali scaduti e pile esauste	
Medicinali scaduti:	qualsiasi tipo di medicinale di uso comune, facendo attenzione a separare il contenuto dalla scatola in cartone che può essere conferita con la carta.
Pile esauste:	tutte le pile di uso domestico (stilo, ministilo, torce, mezze torce ecc.) – vietato conferire batterie di automezzi.

I contenitori devono essere idonei all'immissione dei suddetti rifiuti e la loro apertura deve essere possibile solo a cura del soggetto incaricato della raccolta.

La frequenza minima del ritiro è mensile.

A09 – SERVIZIO DI STAMPA E DISTRIBUZIONE DEL CALENDARIO DELLA RACCOLTA

L'Unione, attraverso il Gestore del Servizio, dovrà provvedere annualmente alla stampa ed alla capillare distribuzione a tutte le utenze del calendario della raccolta differenziata, distinto per ciascun Comune, che dovrà contenere i servizi da eseguire nelle cadenze e frequenze previste dal Capitolato d'Appalto.

Il Gestore dovrà proporre e concordare con gli organi tecnici e di vigilanza di ciascun Comune la effettiva distribuzione temporale dei servizi riportata nel Calendario, prestando particolare attenzione ai periodi in cui sono predominanti le festività, con l'obiettivo di evitare disagi agli utenti nei periodi più delicati per la raccolta dei rifiuti.

La bozza del calendario annuale della raccolta dovrà riportare in calce il timbro e la firma di approvazione del funzionario addetto presso ciascun Comune dell'Unione e, una volta così vidimato, dovrà essere controfirmato per accettazione dal Responsabile dell'Unione.

La distribuzione del calendario dell'anno successivo dovrà essere ultimata dal Gestore almeno 15 gg. prima della scadenza del precedente.

A10 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DI STRADE E PIAZZE, POZZETTI, ECC.

Il servizio di spazzamento, comprendente l'eventuale pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali, sarà attivato su richiesta del singolo Comune, che ne determinerà la frequenza (in genere mensile), luoghi di esecuzione (strade e/o piazze) e tipologia (meccanizzato, manuale o misto).

I giorni previsti per lo spazzamento dovranno essere predeterminati e inseriti nel calendario della raccolta.

Gli uffici di Polizia Municipale di ciascun Comune dovranno provvedere, in occasione dei giorni previsti per lo spazzamento, all'emanazione di apposita ordinanza finalizzata al divieto di sosta nelle aree interessate, vigilando sul rispetto della medesima.

Eccezionalmente si potrà richiedere lo spostamento della data di spazzamento ove, per motivi imprevedibili e non imputabili al soggetto richiedente (Amministrazione o Appaltatore) si rendesse impossibile l'esecuzione del servizio alla data prevista.

A11 – SERVIZIO DI SVUOTAMENTO DEI CESTINI STRADALI

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, che ne determinerà la frequenza (in genere settimanale) e luoghi di esecuzione (strade, piazze, parchi, ecc.), secondo la disciplina prevista nell'art. 28 del presente Regolamento.

A12 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI IN OCCASIONE DEL MERCATO SETTIMANALE

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato a carico del Gestore attraverso il contratto d'appalto; si concretizzerà nel servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti in occasione dello svolgimento del mercato settimanale paesano (52 raccolte l'anno).

Il Gestore a tal fine posizionerà una o più isole ecologiche a partire dal primo mattino nelle aree del mercato, consegnando agli ambulanti un congruo numero di buste per la raccolta differenziata secco-umido. Nel primo pomeriggio provvederà alla pulizia ed alla raccolta di qualsiasi genere di rifiuto prodotto, curando in particolar modo la differenziazione dei rifiuti e ritirando le isole ecologiche. Qualora la differenziazione, per motivi non imputabili all'Amministrazione Comunale e al Gestore, non fosse possibile, si dovranno comunque ritirare i rifiuti in regime indifferenziato e provvedere alla pulizia delle aree.

I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati, in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico, devono ottemperare a quanto prescritto dall'art. 30 del presente Regolamento e curare in particolar modo la raccolta differenziata dei rifiuti. I Servizi di Polizia Municipale dei singoli Comuni vigileranno sulla corretta applicazione delle procedure di raccolta.

A13 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato a carico del Gestore, che, in uno dei medesimi giorni di raccolta previsti per le utenze non domestiche, dovrà provvedere al ritiro presso il cimitero Comunale dei rifiuti differenziati presenti nell'apposita isola ecologica approntata dal Comune.

Il Gestore dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti assimilati agli urbani provenienti dal cimitero, secondo la disciplina di cui all'art. 40 del presente Regolamento.

La raccolta di ciascuna frazione avverrà una volta alla settimana.

A14 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PRESSO IL CANTIERE COMUNALE

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato a carico dell'Appaltatore, che, in uno dei medesimi giorni di raccolta previsti per le utenze non domestiche, dovrà provvedere al ritiro presso l'area di cantiere Comunale indicata da ciascuna Amministrazione, dei rifiuti differenziati presenti nell'apposita isola ecologica approntata dal Comune.

La raccolta di ciascuna frazione avverrà una volta alla settimana. Nei Comuni sprovvisti di Ecocentro la raccolta dei rifiuti di spazzamento e i residui degli sfalci e le potature di verde pubblico, eventualmente prodotti dall'operato degli addetti comunali, dovrà avvenire mediante posizionamento nel Cantiere Comunale di appositi cassoni scarrabili ove gli incaricati del Comune scaricheranno i rifiuti che l'Appaltatore provvederà a vuotare a cadenza minima quindicinale.

Nei comuni dotati di Ecocentro gli addetti Comunali vi avranno accesso per lo scarico della frazione verde e dei residui di spazzamento manuale, ai sensi dell'art. 24 del presente Regolamento.

A15 – SERVIZIO DI RACCOLTA PER UTENZE PARTICOLARI (OSPEDALI, ALBERGHI, RISTORANTI)

È prevista l'attivazione del servizio di raccolta presso utenze particolari quali:

- ospedali pubblici e privati, case di cura e di riposo
- alberghi e i ristoranti
- servizi di ristorazione e di produzione di pasti (catering)
- mercati comunali, supermercati e ipermercati

La raccolta si attuerà attraverso procedure personalizzate che tengano conto delle particolari esigenze di tali produttori particolari di rifiuti. Per quanto riguarda gli ospedali si applica quanto previsto all'art. 8 in materia di assimilabilità dei rifiuti sanitari.

Per questi utenti sarà intensificata la raccolta di tutte le frazioni, con particolare attenzione alla frazione umida e al secco non riciclabile.

In conformità a quanto già stabilito all'art. 11 comma 10 del presente Regolamento, i suddetti utenti dovranno autonomamente dotarsi di contenitori di sufficiente capienza, concordandone le caratteristiche col Gestore del Servizio e (attraverso gli Uffici Comunali competenti) con gli Uffici dell'Unione, utilizzandoli in conformità al Regolamento.

Salvo diverse disposizioni o esigenze la raccolta seguirà le seguenti direttive:

- raccolta della frazione umida: frequenza giornaliera
- raccolta della frazione secca: frequenza trisettimanale
- raccolta del vetro alluminio banda stagnata e relativi imballaggi: frequenza bisettimanale

- raccolta della carta e relativi imballaggi: frequenza settimanale
- raccolta della plastica e relativi imballaggi: frequenza settimanale

Le norme attuative e i particolari obblighi del Gestore del Servizio sono riportati nel relativo capitolato d'appalto.

Per esigenze diverse (potatura e sfalcio di giardini, smaltimento ingombranti, durevoli, ecc.) oltre al normale circuito porta a porta, gli utenti potranno usufruire del servizio Ecocentro.

A16 – SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI IN OCCASIONE DI FESTE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato dal Gestore; si concretizzerà nella pulizia e raccolta dei rifiuti in occasione dello svolgimento di feste e sagre paesane; nel bando per l'affidamento sarà specificato il numero presunto di giorni per i quali dovrà essere assicurato il servizio.

Il Gestore a tal fine posizionerà una o più isole ecologiche a partire dal primo giorno di festività nelle aree di svolgimento della festa, consegnando agli ambulanti un congruo numero di buste per la raccolta differenziata secco-umido. La raccolta dei rifiuti e la pulizia dai residui dell'area interessata dalla festa avverrà nel primo mattino del giorno successivo e proseguirà nelle mattinate di tutti i giorni di durata della festività; dovrà essere raccolto qualsiasi genere di rifiuto prodotto, curando in particolar modo la differenziazione dei rifiuti (qualora possibile) e svuotando le isole ecologiche. Qualora la differenziazione non fosse possibile si dovranno comunque ritirare i rifiuti in regime indifferenziato e provvedere alla pulizia delle aree. Successivamente alla pulizia finale del mattino successivo all'ultimo giorno di festa (qualora la festa si prolungasse per più giorni) si dovranno vuotare e ritirare immediatamente le isole ecologiche.

I concessionari ed occupanti di posti di vendita in occasione di feste, sagre e manifestazioni, in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico, devono ottemperare a quanto prescritto dall'art. 32 del presente Regolamento e curare in particolar modo la raccolta differenziata dei rifiuti. I Servizi Tecnici e di Polizia Municipale dei singoli Comuni coordineranno le operazioni di raccolta, raccordandosi col Gestore, e vigileranno sulla corretta applicazione delle procedure di raccolta.

A17 – SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ECOCENTRO

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune ed avrà costi commisurati alle caratteristiche del Centro Multi Raccolta specifico ed alla frequenza di apertura.

Ad esempio i costi potranno variare in relazione alla disponibilità di contenitori (cassoni scarabili, cassonetti, contenitori, ecc.) di proprietà Comunale o, viceversa, all'esigenza di reperirli a nolo dall'Appaltatore.

Il Servizio è descritto nel dettaglio dagli articoli 22-23-24 del Regolamento.

A18 – SERVIZIO CALL-CENTER

Il servizio sarà attivato in tutti i Comuni dell'Unione ed attuato a carico del Gestore, che dovrà mettere a disposizione un numero telefonico sempre disponibile per eventuali segnalazioni di disservizi o emergenze (ufficio reclami). Il Gestore avrà facoltà di adoperarsi per porre rimedio agli eventuali disservizi tenendo informati gli uffici Comunali preposti ed eventualmente inviando nota scritta anche agli Uffici dell'Unione, il tutto finalizzato al sempre maggiore soddisfacimento dell'Utente finale.

Qualora previsto dal Capitolato Speciale d'appalto, il servizio Call-Center potrà essere utilizzato dal cittadino per le prenotazioni relative alla raccolta dei rifiuti su chiamata di cui ai punti A06 - A07; in tal caso l'elenco delle utenze servite a cadenza quindicinale dovrà essere trasmesso con

congruo anticipo sulla data della raccolta agli uffici dell'Unione e a quelli dei singoli Comuni per l'esecuzione dei necessari controlli.

L'utente che riterrà di non essere soddisfatto, oltre che chiamare il numero dell'appaltatore, potrà chiamare gli uffici preposti presso ciascun Comune e presentare le proprie eventuali riserve sul servizio; gli uffici Comunali riferiranno poi il risultato delle contestazioni e delle eventuali verifiche all'Ufficio Tecnico dell'Unione al fine dell'applicazione di eventuali sanzioni.

Il servizio dovrà essere garantito per almeno 6 giorni alla settimana e 6 ore al giorno.

A19 – FORNITURA DEI SACCHETTI PER LA RACCOLTA SECCO-UMIDO

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato a carico del Gestore, che, in fase di gara d'Appalto, dovrà dichiarare i prezzi per la fornitura annuale dei sacchetti per la raccolta differenziata. I sacchetti avranno dimensioni diverse per utenze domestiche e utenze commerciali particolari (es. bar, ristoranti, alberghi, ecc.), pertanto dovrà essere attuata, per i Comuni che richiederanno la fornitura, una indagine approfondita sulla natura e sulla quantità dei rifiuti provenienti da utenze particolari.

Gli utenti che rimanessero sprovvisti di sacchetti prima della scadenza annuale del servizio dovranno provvedere ad acquistare a proprio carico altri sacchetti compatibili con la raccolta differenziata secco-umido, pena il mancato ritiro dei rifiuti.

Per gli anni successivi al primo il Gestore praticherà, per la fornitura, i medesimi prezzi previsti in appalto, fatti salvi meccanismi di adeguamento definiti dal Capitolato.

A20 – FORNITURA DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio sarà attivato su richiesta del singolo Comune, ed attuato a carico del Gestore, che, in fase di gara d'Appalto, dovrà dichiarare i prezzi per la fornitura "una tantum" dei contenitori, bidoni o cassonetti utili all'espletamento del servizio.

L'utente che dovesse danneggiare o smarrire il contenitore dovrà richiedere un nuovo contenitore al Gestore, che praticherà, per la fornitura, i medesimi prezzi previsti in appalto, fatti salvi meccanismi di adeguamento del prezzo definiti dal Capitolato.

Se il danneggiamento del contenitore dovesse dipendere da imperizia del personale addetto alla raccolta, il contenitore dovrà essere fornito gratuitamente dal Gestore.

A21 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI A DISCARICA AUTORIZZATA

I costi di conferimento dei rifiuti sono posti a carico dell'Appaltatore; di norma le piattaforme di conferimento dei rifiuti indifferenziati e della frazione umida, per quanto riguarda le frazioni di rifiuto poste in privativa Pubblica, non accettano liquidazioni da parte della Ditta appaltatrice (che è pur sempre soggetto privato), pertanto, all'atto della liquidazione del canone mensile all'Appaltatore, l'Ufficio Tecnico dell'Unione opererà eventualmente l'apposito storno dei costi di conferimento, in modo che il canone mensile rimanga costante.

Il problema dell'eventuale eccessivo aumento dei costi di discarica (specie per la frazione secca) può essere superato introducendo nel Capitolato d'Appalto un meccanismo di adeguamento del canone. Non sarà invece corrisposto alcun adeguamento nel caso in cui le premialità dovessero abbassarsi per mancata sufficiente differenziazione (ad esempio nel caso di abbassamento del coefficiente %RD al di sotto del 60%).

ALLEGATO B

Classificazione dei rifiuti assimilati agli urbani

Quanto riportato nel presente allegato è da considerarsi aggiuntivo ed integrativo a quanto riportato nell'art. 8 del presente Regolamento ed in ogni caso non esaustivo di tutte le frazioni di rifiuti assimilabili, dovendosi comunque riferire alla più ampia gamma di rifiuti definiti dalla normativa vigente in continua evoluzione.

Ai sensi dell'art. 198, comma 2 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 sono assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti speciali non pericolosi che abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani o, comunque, siano costituiti da manufatti o materiali simili a quelli elencati nel seguito (a titolo esemplificativo):

- imballaggi primari e secondari, con esclusione di quelli terziari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili);
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, plastica, cellophane;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metalluminata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil-pelle;
- rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere;
- nastri abrasivi;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e di ortaggi,
- caseina, sanse esauste e simili;
- scarti di vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc.), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili);
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica, ovvero tutte quelle apparecchiature, componenti materiali e parti che non rientrano nel campo di applicazione della disciplina dei RAEE del D.Lgs. 151/2005.

Per il limite quantitativo di assimilabilità dei rifiuti si rimanda a quanto stabilito dall'art. 47 del Regolamento ("Norme transitorie").